

Bonifico bancario su:
UniCredit di Palazzolo sull'Oglio
IBAN IT 8010200854903000100251570

REFERENTI CENTRO-SUD:

- **Gruppo Volontari Putignano**

Vialme Federico II, 16 - 70017 Putignano (BA)
Referente: Maddalena Giancreco - cell. 333 4188722

- **Gruppo Volontari Centro-Sud**

Via E. Mattei, 26/c - 61029 Urbino (PU)
Referente: Gregory Karshan - cell. 348 6509727

- **Antonella Rignanese**

Corso Pietro Giannone, 82 - 71037 Monte Sant'Angelo (FG)
Whatsapp: 349 6690292 - cell. 348 9397129
Email: antonellarignanese@gmail.com



*Il più piccolo gesto di affetto per i nostri bambini
è un arcobaleno d'Amore che illumina il mondo*



Via Adige, 41 - 25036 Palazzolo S/O (BS)
Tel. 030 2053255; cell. 334 2566951 (Milena)
info@padrepellegrino.org
Orari ufficio: lun-ven dalle 15:00 alle 17:30

Belief+

www.beliefmore.it
sostiene la missione Sao Miguel Arcanjo



Sociedade



Sao Miguel Arcanjo
Barbacena Minas Gerai
Brasil



Feliz NATAL

Dona il tuo 5X1000
Codice fiscale 91010750171
Associazione Il Padre Pellegrino ODV

Segui le attività di missione su:
www.ilpadrepellegrino.org
padre_pellegrino





Grazie a tutti, obrigado!

Dopo 26 anni dalla fondazione della missione, credo che il 2024 sia stato un anno che è passato così velocemente da sembrare impossibile ritrovarmi già a scrivere la lettera di Natale. Ci troviamo di nuovo alle porte di un nuovo anno, e desidero condividere con voi alcuni momenti importanti vissuti in questi mesi, momenti che sono stati resi possibili solo grazie al vostro aiuto.

La nostra orchestra ha continuato a crescere: oggi conta 55 bambini che suonano un repertorio che spazia dalla musica leggera e pop alla musica classica più erudita. Ci sono ancora tanti bambini in attesa di poter prendere uno strumento tra le mani e, finalmente, siamo riusciti a fondare un conservatorio all'interno della missione, dotato di ampi spazi per l'insegnamento e per il loro svago. Ogni volta che i bambini si esibiscono davanti a un pubblico numeroso e vengono applauditi in piedi, penso che la maggior parte delle persone non comprenda quanto la loro musica abbia un significato speciale: molti di loro hanno difficoltà a leggere e scrivere, ma riescono, con grande abilità, a leggere uno spartito. È difficile immaginare che la bambina che suona abbia visto, solo qualche tempo fa, il padre uccidere la madre davanti ai suoi occhi, per poi suicidarsi dandosi fuoco. La sua sorellina porta sempre in tasca un ritaglio di giornale con la foto del padre carbonizzato e, quando dice di avere mal di pancia chiedendo di essere tenuta in braccio, mostra inevitabilmente quell'atroce immagine. Sono storie della missione che ci offrono, ogni giorno, la motivazione per continuare, sapendo che, purtroppo, *se non lo facciamo noi, non lo farà nessun altro*.

Anche lo sport ha portato grandi soddisfazioni: i nostri ragazzi hanno vinto quasi tutti i campionati a cui hanno partecipato. È bello vederli arrivare, orgogliosi, nei centri sportivi, talvolta con tute un po' vecchie e scarpe da ginnastica donate, magari fuori moda. Gli atleti dei club sportivi di classi sociali più alte spesso li guardano con un certo snobismo; ma non sanno che presto verranno sconfitti da coloro che vedono come "poveracci" e che, pur con meno tecnica, vincono grazie alla loro volontà. Proprio per premiare il loro impegno, quest'anno siamo riusciti a coprire la palestra di 2.000 metri quadrati, rendendola finalmente utilizzabile durante la stagione delle piogge.

Anche il nostro asilo è cresciuto, accogliendo oggi più di 200 bambini: non quanto sarebbe necessario, ma è già un grande traguardo. Abbiamo aggiunto un piccolo edificio di 120 metri quadrati, con tanti colori, per la gioia dei più piccoli.

La casa degli anziani, resa sempre più viva e serena grazie alle tante attività con i bambini, sarà ampliata l'anno prossimo grazie alla donazione di una banca brasiliana. Questa piccola città, chiamata San Michele, dove vivono ogni giorno circa 800 persone – bambini, anziani e impiegati – continua la sua esistenza tra sacrifici e grandi benedizioni. Nonostante le tante difficoltà, non è mai mancato un solo chicco di riso sulla nostra tavola e, per quanto mi riguarda, ho visto questi trent'anni volare e sento ogni volta nello stretto abbraccio dei bambini che, alla fine, tutto questo è stato un dono.

Vi abbraccio di cuore, a nome mio, dei bambini e degli anziani, augurandovi il Natale più santo possibile.

Con affetto,
Abraço

Marco Roberto Bertoli